



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800, recante “Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali” e successive modificazioni;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo” e successive modificazioni, ridenominato Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo ai sensi dell’art. 1, comma 631, della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e successive modificazioni, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013 n. 112, recante “Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTA la legge 22 novembre 2017, n. 175, recante “Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia”;

VISTO il decreto-legge del 1° marzo 2021, n. 22, convertito in legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l’art. 6, comma 1, ai sensi del quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è rinominato “Ministero della cultura”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 marzo 2025, recante il conferimento al dott. Antonio Parente dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale Spettacolo nell’ambito del Dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura, registrato alla Corte dei conti il 23 aprile 2025 al n. 810.



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3202-3314
PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-s@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modificazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025 - 2027*”;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura -Tabella n. 14 - del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025 - 2027;

VISTO il decreto ministeriale 14 gennaio 2025 rep. n. 6 di assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento del DiAC – Dipartimento per le attività culturali, rep. 2 del 5 febbraio 2025 di assegnazione alle Direzioni generali afferenti al Dipartimento per le attività culturali la gestione delle risorse economico-finanziarie stanziare per gestione dei residui, anche perenti, nei piani gestionali dei capitoli di spesa afferenti al CdR 27 Dipartimento per le attività culturali;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2024, rep. 463, recante “*Criteri e modalità per l'assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul “Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo”*” che individua all'art. 47 interventi a carattere concorsuale rispetto a quelli della Regioni, per progetti relativi all'insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle residenze artistiche;

VISTO il decreto ministeriale 6 marzo 2025, n. 56, recante “*Riparto del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo anno 2025*”, registrato alla Corte dei conti in data 18 marzo 2025 al n. 362, con il quale vengono determinate le aliquote di riparto del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo anno 2025, pari a euro 446.345.881,00;

VISTO il D.M. 4 aprile 2025, rep. n. 112, recante “*Riparto del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo anno 2025*”, registrato dalla Corte dei Conti al n. 1238 del 16 aprile 2025 che prevede per l'annualità 2025, per le attività di Residenza, un contributo da parte del MIC, Direzione generale Spettacolo, pari allo 0,593709971%, corrispondente a € 2.650.000,00, da ripartire tra le Regioni/Province Autonome secondo le entità sotto indicate;

VISTA l'Intesa e l'Accordo di Programma triennale 2025/2027 tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano su obiettivi e finalità degli accordi di programma interregionali, in attuazione all'art. 47 “Residenze” del D.M. 23 dicembre 2024, rep. 463;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3202-3314
PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-s@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il parere favorevole espresso nella seduta del 18 dicembre 2024 Rep. Atti n. 249/CSR dalla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in merito all'Intesa e l'Accordo di Programma triennale 2025/2027;

TENUTO CONTO di quanto previsto dall'art. 4, comma 2 del D.M. 23 dicembre 2024, rep. 463. nonché del parere delle Commissioni consultive competenti per materia e della Conferenza Unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

CONSIDERATO che l'Intesa triennale stabilisce che i progetti di Residenza individuati dalle Regioni e Province autonome prevedano un cofinanziamento su base annuale;

TENUTO CONTO delle lettere di adesioni pervenute al MIC-DGS da parte delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano in relazione al triennio 2025/2027 e nello specifico all'anno 2025;

CONSIDERATO che le Regioni e le Province autonome dovranno individuare le Residenze beneficiarie del cofinanziamento sul proprio territorio sulla base di specifici bandi;

CONSIDERATO lo schema di cofinanziamento Stato/Regioni per l'anno 2025, comunicato in sede di tavolo tecnico nella riunione del 5 giugno 2025;

VISTI i verbali del Tavolo Tecnico del 5 giugno 2025;

CONSIDERATO che in data 27 giugno 2025 il Coordinamento tecnico della Commissione Cultura ha trasmesso ai referenti delle Regioni e Province Autonome aderenti all'Intesa la tabella definitiva di ripartizione delle quote MIC/Regioni e Province autonome annualità 2025;

CONSIDERATO che l'art. 3 dell'Accordo di programma sottoscritto dalle Regioni e Prov. Autonome, prevede che le attività svolte nell'ambito delle Residenze siano oggetto di report e monitoraggio *in itinere* ed *ex post* secondo modalità definite tra le Regioni/Province autonome aderenti all'Intesa ed il MIC/DGS, che potrà coinvolgere nei flussi informativi anche le competenti Commissioni consultive dello spettacolo dal vivo;

TENUTO CONTO del decreto direttoriale del 30 giugno 2025, n. rep. 748, con il quale è stato assegnato un contributo complessivo pari ad € **2.650.000,00** (duemilioniseicentocinquantamila\00), di cui un importo pari a € 2.623.500,00 da ripartire tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, ed € 26.500,00 da destinare alla Regione Puglia per la realizzazione di attività di comunicazione e monitoraggio;

CONSIDERATO che in data 6 novembre 2025 prot. 12928, la Regione Molise ha rappresentato la sopravvenuta diversa valutazione politica effettuata dal Presidente della Giunta regionale e dal Consigliere delegato alla cultura, formalmente espresse, rispetto alla sottoscrizione dell'accordo di programma con la



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3202-3314
PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-s@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Direzione generale Spettacolo del MiC, e la conseguente rinuncia alla sottoscrizione dello stesso Accordo di Programma per il triennio 2025-2027;

CONSIDERATO che il Coordinamento tecnico della Commissione Cultura in data 12 novembre 2025, prot. DGS n. 13259 del 14 novembre 2025, ha trasmesso ai referenti delle Regioni e Province Autonome aderenti all'Intesa la suddetta nota di rinuncia della Regione Molise ed ha reso noto che, vista l'esiguità della somma e delle tempistiche in materia di bilancio di ciascuna regione, di concerto con Direzione generale Spettacolo del MiC, si ritiene opportuno che la predetta cifra venga attribuita alla Regione Puglia per le attività di Comunicazione e Monitoraggio dei progetti di Residenze per l'annualità 2025, ad integrazione del contributo di € 26.500,000 già assegnato con il citato decreto direttoriale del 30 giugno 2025, n. rep. 748;

TENUTO CONTO pertanto che il contributo complessivo da assegnare alla Regione Puglia, in virtù di quanto appena citato, ammonta ad € 41.300,00;

DECRETA

Art 1

1. Alla luce di quanto esposto in premessa, il contributo di 14.800,00 (quattordicimilaottocento/00), riferito all'annualità 2025, già assegnato con decreto direttoriale del 30 giugno 2025, n. rep. 748 alla Regione Molise per i progetti di residenza 2025-2027, sul capitolo 6626 PG1, es. fin 2025, è revocato.

Art.2

2. Alla luce di quanto esposto in premessa, è assegnata, sulle risorse allocate sul cap. 6626 PG 1, esercizio 2025, la somma di euro 14.800,00 (quattordicimilaottocento/00) alla Regione Puglia, ad integrazione del contributo già assegnato con il decreto direttoriale del 30 giugno 2025, n. rep. 748, per le attività di comunicazione e monitoraggio dei progetti di Residenze, annualità 2025.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione generale Spettacolo con valore di notifica, ai sensi di legge, nei confronti degli interessati: <http://spettacolo.cultura.gov.it/>.

Il presente decreto verrà inviato agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Parente



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3202-3314
PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-s@cultura.gov.it